

Variazioni sul Mito. Femminile Mediterraneo è un ciclo di quattro azioni teatrali dedicate ad alcune figure femminili del mito classico e dislocate, nell'arco di una settimana, in luoghi suggestivi di quattro città siciliane: Noto, Messina, Catania, Siracusa. Il progetto è curato e prodotto per il Circuito del Mito dall'Associazione Engramma.

Elena, Arianna, Fedra, Antigone sono alcune delle varie e diverse sfaccettature del femminile, che il linguaggio duttile del mito, composto drammaturgicamente sulla scena, permette di scandagliare a fondo, senza esaurirne la profondità e l'oscurità. Reinventare e riscrivere il mito rispetto all'urgenza di parlare al presente è quanto anima il lavoro drammaturgico proposto nelle azioni teatrali; la scelta di utilizzarne la potenza espressiva, nelle parole e nelle immagini è dettata dalla consapevolezza che solo attraverso il mito è possibile raccontare la pluralità del nostro contemporaneo. Le voci di autori antichi e moderni sono restituite, riplasmate e riattivate nel testo drammaturgico in virtù della loro vitalità e quindi raccolte e imbastite secondo traiettorie compositive che creano di volta in volta tessiture inedite.

Ciascuna delle quattro azioni è ispirata a una figura femminile del mito: *Palinodia per Elena* per Catania, *Arianna o il labirinto* per Noto, *Eutanasia di Fedra* per Messina e *Antigone, nozze di morte* per Siracusa. La collocazione spaziale delle azioni in contesti non specificatamente teatrali ha l'intenzione di esaltare non solo la bellezza di luoghi particolarmente suggestivi, in consonanza con le eco più profonde dei testi antichi, ma anche di recuperare il valore sociale e politico della condivisione e di rivitalizzare gli spazi pubblici anche come spazi teatrali.

Le produzioni teatrali di *Variazioni sul Mito* portano in scena *per fragmenta* parole e immagini vive e attuali, strettamente legate a questioni cruciali nella riflessione estetica, politica e filosofica contemporanea. I testi teatrali nascono dall'attività di studio e di ricerca del centro studi classicA attivo allo IUAV di Venezia e di LabΔrama dell'Università di Catania, istituzioni con le quali l'Associazione Engramma ha avviato da anni un fecondo rapporto di interazione tra studio e "messa in movimento" di fonti antiche e moderne. La ricerca che si sviluppa in ambito scientifico trova quindi una possibilità di espressione concreta in spazi pubblici cittadini e acquisisce così, nella forma della comunicazione teatrale, una forte valenza politica e sociale oltre che culturale.

Circuito del Mito VARIAZIONI SUL MITO FEMMINILE MEDITERRANEO

5/11 febbraio 2012



Eutanasia di Fedra

Villa Pace - Messina

mercoledì 8 febbraio 2012 ore 21.00

CLASSICA
CENTRO STUDI
ARCHITETTURA
CIVILTÀ TRADIZIONE
DEL CLASSICO



engramma
LA ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TEATRO E SPETTACOLO



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



PO FESR
Sicilia 2007/2013



Regione Siciliana
Assessorato Turismo
Sport e Spettacolo



Università degli Studi
di Messina

Eutanasia di Fedra

con **Carmelinda Gentile** e **Marco Sciotto**

accompagnamento musicale di **Salvatore Cannata**

testi a cura di **LabΔrama - Catania**

da Eschilo, Euripide, Ovidio, Seneca, Plutarco, Gide, Cvetaeva, Yourcenar, Pavese, Ritsos, Cortazar, Dürrenmatt, Escalante

progetto **Variazioni sul Mito**

produzione **Associazione Culturale Engramma**

In questa variante del mito di Fedra è la Nutrice a tenere la scena, a raccontarci delle vicende della fanciulla infiammata d'amore. Tutto passa dalla sua voce, dal filtro di uno sguardo sempre complice, affettuoso, protettivo e materno. Il dramma di Fedra viene evocato attraverso un racconto vivo, scandito in tre scene, che scavano il tempo del mito fino a spalancarne memorie e orrori.

A riannodare i fili della storia assieme alla nutrice intervengono le figure maschili che hanno segnato le tappe della giovinezza di Fedra: il Minotauro, Teseo, e Ippolito, come tracce fantasmatiche di amori assoluti e crudeli.

La Nutrice incontra e racconta il Minotauro: di quando Fedra bambina, incuriosita dalle voci sulla madre Pasifae, sulla vacca di legno, le chiede di essere portata nel labirinto a vedere il mostruoso fratello; è questo l'incontro legato alle origini, alla colpa, al *genos*; incontrare il Minotauro per Fedra significa incontrare, incarnata, la lussuria della madre.

La Nutrice incontra e racconta Teseo: dell'amore coniugale mancato di Fedra adolescente con Teseo e dell'impossibilità di amarlo. Teseo fa mostra del suo eroismo virile, dell'amore per Piritoo e della sua violenza senza censura nelle conquiste femminili.

La Nutrice incontra e racconta Ippolito: la passione incestuosa per il giovane Ippolito è l'autentico incontro con *eros*. Fedra vede in lui, devoto ad Artemide, l'immagine della purezza che non è iscritta nel suo *genos*, e non può trattenere la voglia di sublimare la lussuria a cui la sua stirpe la destina. Fedra vorrebbe essere tutta di Artemide (vorrebbe essere Artemide) ma il dramma (= il destino) rivela che è tutta Afrodite. L'amore con Ippolito dà un nuovo e inedito viraggio alla storia mitica della fanciulla. Il giovane non morirà, ma sconterà in vita il ritorno coatto alla sua origine, ad Artemide, all'Amazzone, alla madre. Fedra si estinguerà lentamente, consumata dalla fiamma d'amore.

E la Nutrice racconta la nuova, per lei incomprensibile, passione di Fedra, ormai pronta a morire. Dopo aver ripercorso le tappe della storia della sua bambina, la Nutrice decide di prendersi cura della sua morte: ora accudire Fedra, aver cura di lei, significa accompagnarla alla morte.

fonti

Prologo - Quello che le donne non dicono

Marina Cvetaeva, *Fedra*

Euripide, *Ippolito incoronato*

Eschilo, *Coefore*

Seneca, *Fedra*

Scena I - Il gioco del labirinto

Eschilo, *Coefore*

Marina Cvetaeva, *Fedra*

Ximena Escalante, *Fedra y otras griegas*

Friedrich Dürrenmatt, *Minotauro*

Margherite Yourcenar, *Chi non ha il suo minotauro?*

Julio Cortazar, *Los reyes*

Cesare Pavese, *Dialoghi con Leucò*

Scena II - L'amore si odia

Margherite Yourcenar, *Chi non ha il suo minotauro?*

André Gide, *Thésée*

Cesare Pavese, *Dialoghi con Leucò*

Marina Cvetaeva, *Fedra*

Julio Cortazar, *Los reyes*

Ovidio, *Heroides*

Ximena Escalante, *Fedra y otra griegas*

Plutarco, *Vita di Teseo*

Scena III - La stanza del figlio

Iannis Ritsos, *Quarta dimensione*

Marina Cvetaeva, *Fedra*

Euripide, *Ippolito incoronato*

Seneca, *Fedra*

Explicit - La cura

Julio Cortazar, *Los reyes*

Marina Cvetaeva, *Fedra*

Ximena Escalante, *Fedra y otras griegas*

Iannis Ritsos, *Quarta dimensione*

prossimi appuntamenti

Antigone, nozze di morte

Ipogeo Piazza Duomo - Siracusa
venerdì 10 febbraio 2012, ore 21.00

Palinodia per Elena

Centro Zo - Catania
sabato 11 febbraio 2012, ore 21.00